

URBANIA, BASTA UN TEMPO QUATERNA AL VALFOGLIA

La squadra di Omiccioli va all'intervallo sullo 0-0 poi si scatena con Pagliardini, Temellini e Cantucci

Urbania	4
Valfoggia	0

URBANIA: Ducci, Ruci (39' st Monceri), Aluigi, Brisigotti (20' st. Bicchiarelli), Giovanelli, Temellini, Pagliardini (30' st. Cantucci), Paradisi, Ottaviani, (27' st. Fraternali), Braccioni (34' st. Catani), Sema. All. Omiccioli

VALFOGLIA: Adebiiyi, Aiudi, Pagnello (16' st Cirullo), Franciosi (16' st Bonacin), Gallotto (33' st Renzi), Valler, Elezay (16' st Scoccimarro), Ricciotti, Bartomioli, Diomede, Marcolini (16' st Carboni). All. Angelini

ARBITRO: Bardi di Macerata

RETI: Pagliardini 3' e 10' st, Temellini 20' st, Cantucci 42' st.

NOTE: ammoniti Ruci, Franciosi, Elezay, Valler, Aiudi, Cirulli.

PROMOZIONE A

URBANIA La proprietà matematica della potenza alla potenza. L'Urbania affonda la sciabola nell'inconsueto campanile delle valli opposte, Metauro contro Vallefoglia. Mostra il frac dei giorni migliori e traduce nel secondo tempo in pragmatismo



Filippo Pagliardini
autore dei primi due gol

quello che per sfortuna o questione di episodi non le riesce nei primi 45 minuti della contesa. Il poker è di quelli pesanti e il pallottoliere è disumano per il team di Angelini. A dire il vero i ragazzi di Omiccioli raccolgono anche meno di quello seminato con brio e geometrie da predistigatori. Due volte il bomberissimo "Fillo" Pagliardini, nei primi dieci minuti del secondo tempo, di nuovo Temellini, al

20', che prende gusto ad infilare i guardiani dei pali ospiti andando a cozzare le parabole millimetriche, sabato scorso di Braccioni, e ieri di Paradisi "The Magic". Infine, "Schiuma" Cantucci, il quale, come consuetudine, chiude i conti finali mettendoci la firma d'autore. Insomma, una partita in cui l'Urbania ha giocato come il gatto con il topo. Prima lo ha rincorso fino a stroncarlo nei fianchi e poi lo ha azzannato senza pietà vendicando la sconfitta dell'andata e mostrando agli addetti ai lavori che i colori biancorossi non molano oltre che consolidare la leadership della seconda poltrona che conta. Il campionato è ancora lungo e chissà che i duranti, dando continuità ai risultati, non tornino a coniugare classe con graduatoria. È vero che il primo tempo si è chiuso ad occhiali ma l'Urbania è partita con l'acceleratore pigiato creando grattacapi a Adebiiyi. Ci sarebbe stato anche un rigore grosso grosso ma fa nulla il 4-0 parla da solo in modo sonoro.

Eugenio Gulini

© RIPRODUZIONE RISERVATA